Comune di Monte San Giacomo

Provincia di Salerno

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

IL REVISORE UNICO

DOTT. ANTONIO SENATORE

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 6
- Verifiche preliminari 6
- Gestione Finanziaria 6
- Risultati della gestione 7

Saldo di cassa 7
Risultato della gestione di competenza 8
Risultato di amministrazione 12
Conciliazione dei risultati finanziari 15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO 16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE 17
- Entrate Tributarie 17
- Contributi per permesso di costruire 18
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti 19
- Entrate Extratributarie 19

Proventi dei servizi pubblici 20
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada 20
- Proventi dei beni dell'ente 21
- Spese correnti 22
- Spese per il personale 22
- Contrattazione integrativa 26

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi 26
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi 27
- Spese in conto capitale 27
- *ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO* 29

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO 32
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio 32

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 32
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate 32

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE 33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 33
CONTO DEL PATRIMONIO 34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 36
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 37
CONCLUSIONI 38

Comune di Monte San Giacomo

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 09.05.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Monte San Giacomo (SA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monte San Giacomo (SA), lì 09.05.2016

Il Revisore Unico

Dott. Antonio Senatore

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Antonio Senatore **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 06 del 24.02.2015;

- ricevuta in data 06.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 26.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) conto del bilancio;
  b) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.26 del 30.06.1999;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.19 del 26.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.812 reversali e n. 860 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno e Laurino, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			182.695,94
Riscossioni	1.081.739,72	3.754.179,62	4.835.919,34
Pagamenti	945.977,95	3.987.157,79	4.933.135,74
Fondo di cassa al 31 dicembre			**85.479,54**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**85.479,54**
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	85.479,54
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	85.479,54
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	85.479,54

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	452.553,89	493.323,58	182.695,94
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 114.852,46 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 85.479,54 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 69.629,15, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	3.275.452,88	2.647.787,55	4.776.538,37
Impegni di competenza	3.219.450,75	2.584.553,83	4.656.678,64
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**56.002,13**	**63.233,72**	**119.859,73**

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	3.754.179,62
Pagamenti	(-)	3.987.157,79
Differenza	*[A]*	-232.978,17
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	287.922,58
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	98.433,70
Differenza	*[B]*	189.488,88
Residui attivi	(+)	734.436,17
Residui passivi	(-)	571.087,15
Differenza	*[C]*	163.349,02
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		**119.859,73**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo pari ad euro 119.859,73.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	915.884,49	984.953,91	841.828,28
Entrate titolo II	40.453,17	21.887,26	2.049,20
Entrate titolo III	186.856,83	116.447,10	174.795,36
Totale titoli (I+II+III) (A)	**1.143.194,49**	**1.123.288,27**	**1.018.672,84**
Spese titolo I (B)	977.829,89	943.643,50	891.116,71
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	455.348,95	120.181,20	127.925,70
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**-289.984,35**	**59.463,57**	**-369,57**
FPV di parte corrente iniziale (+)			**39.683,12**
FPV di parte corrente finale (-)			**39.683,12**
FPV differenza (E)	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	**-289.984,35**	**59.463,57**	**-369,57**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.647.265,69	1.395.387,01	1.806.152,48
Entrate titolo V **	342.433,48		
Totale titoli (IV+V) (M)	**1.989.699,17**	**1.395.387,01**	**1.806.152,48**
Spese titolo II (N)	1.643.712,69	1.391.616,86	1.875.412,06
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**345.986,48**	**3.770,15**	**-69.259,58**
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			101.973,78
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	87.515,10
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	**345.986,48**	**3.770,15**	**120.229,30**

** il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

*** categorie 2,3 e 4.*

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	*Entrate*	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	1.324,00	1.324,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.783.965,13	1.783.965,13
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**1.785.289,13**	**1.785.289,13**

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	21.187,35
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	**21.187,35**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	**0,00**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**21.187,35**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 597.203,18, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			182.695,94
RISCOSSIONI	1.081.739,72	3.754.179,62	4.835.919,34
PAGAMENTI	945.977,95	3.987.157,79	4.933.135,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			**85.479,54**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**85.479,54**
RESIDUI ATTIVI	920.568,66	734.436,17	1.655.004,83
RESIDUI PASSIVI	473.760,34	571.087,15	1.044.847,49
Differenza			**610.157,34**
FPV per spese correnti			39.683,12
FPV per spese in conto capitale			58.750,58
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			**597.203,18**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

risultato di amministrazione

10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			493.323,58
RISCOSSIONI	331.512,58	964.880,35	1.296.392,93
PAGAMENTI	553.744,81	1.053.275,76	1.607.020,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			**182.695,94**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			182.695,94
RESIDUI ATTIVI	3.094.292,87	1.682.907,20	4.777.200,07
RESIDUI PASSIVI	3.199.498,65	1.531.278,07	4.730.776,72
Differenza			46.423,35
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			**229.119,29**

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

11

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	166.496,27	229.119,29	597.203,18
di cui:			
a) parte accantonata			46.275,00
b) Parte vincolata	56.002,13	73.845,00	361.850,75
c) Parte destinata		3.770,15	188.552,57
e) Parte disponibile (+/-) *	110.494,14	151.504,04	524,86

Successivamente all'adozione della delibera di G.C. n° 20 del 26.04.2016, l'Ente per ragioni di **prudenza** ha ritenuto opportuno variare la composizione del Risultato di amministrazione, provvedendo ad operare un vincolo maggiore sulla parte vincolata derivante della contrazione dei Mutui (per effetto dell'Anticipazione di liquidità ex Decreto Legge n° 35/2013), e ricomponedo in ossequio ai principi contabili il fondo svalutazione crediti pari ad € 46.275,00.

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.695,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	331.096,56
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	28.059,19
TOTALE PARTE VINCOLATA	361.850,75

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	46.275,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	46.275,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

a. *per copertura dei debiti fuori bilancio;*
b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
c. *per il finanziamento di spese di investimento;*
d. *per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
e. *per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.777.200,07	1.081.739,72	920.568,66	- 2.774.891,69
Residui passivi	4.730.776,72	945.977,45	473.760,34	- 3.311.038,93

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	12
Gestione di competenza	**2015**
Totale accertamenti di competenza (+)	4.488.615,79
Totale impegni di competenza (-)	4.558.244,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**-69.629,15**
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.774.891,69
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.311.038,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	**536.146,74**
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-69.629,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	536.146,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	229.119,29
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	**695.636,88**
Fondo Pluriennale Vincolato per spese Correnti	39.683,12
Fondo Pluriennale Vincolato per spese Conto Capitale	58.750,58
Totale	98.433,70
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	**597.203,18**

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1.055
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	953
3	SALDO FINANZIARIO	102
4	SALDO OBIETTIVO 2015	49
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 **NON** UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	49
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	53

L'ente ha provveduto in data 24.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	*2014*	*2015*
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	113.691,00	114.213,00	49.500,00
I.M.U. recupero evasione			12.583,55
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		63.853,49	38.180,00
Addizionale I.R.P.E.F.	71.632,00	70.864,71	67.840,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale su consumo energ.elettr.	1.053,69		
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	*186.376,69*	*248.931,20*	*168.103,55*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	3.247,06	3.067,34	3.050,28
TARI		242.625,95	224.415,22
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
TARES	208.150,15		
Totale categoria II	*211.397,21*	*245.693,29*	*227.465,50*
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	183,50	111,90	68,05
Fondo sperimentale di riequilibrio	487.127,19		
Fondo solidarietà comunale		459.417,52	414.813,18
Altri tributi propri	30.800,00	30.800,00	31.378,00
Totale categoria III	*518.110,69*	*490.329,42*	*446.259,23*
Totale entrate tributarie	**915.884,59**	**984.953,91**	**841.828,28**

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	131.616,00	62.083,55	47,17%	39.396,29	63,46%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	**131.616,00**	**62.083,55**	**47,17%**	**39.396,29**	**63,46%**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	186.077,73	100,00%
Residui riscossi nel 2015	6.786,04	3,65%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	168.312,48	90,45%
Residui (da residui) al 31/12/2015	10.979,21	5,90%
Residui della competenza	22.687,26	
Residui totali	33.666,47	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
8.197,25	7.770,15	21.187,35

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE 19

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	8.197,25	50,00%	25,00%
2014	7.770,15	50,00%	25,00%
2015	21.187,35	50,00%	25,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	*2014*	*2015*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	37.999,17	15.286,20	725,20
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.454,00		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		6.601,06	1.324,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	**40.453,17**	**21.887,26**	**2.049,20**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	*Rendiconto 2014*	*Rendiconto 2015*
Servizi pubblici	76.458,00	81.475,48	84.705,58
Proventi dei beni dell'ente	21.207,84	21.919,82	65.917,00
Interessi su anticip.ni e crediti	56,00	56,21	45,95
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	89.134,94	12.995,59	24.126,83
Totale entrate extratributarie	**186.856,78**	**116.447,10**	**174.795,36**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi ***(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).***

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI 23

RENDICONTO 2015	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	5.981,04	12.811,20	-6.830,16	46,69%	
Lampade Votive	7.665,00	11.289,82	-3.624,82	67,89%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	**13.646,04**	**24.101,02**	**-10.454,98**	**56,62%**	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA 24

	2013	2014	2015
accertamento	273,57	-	-
riscossione	273,57	-	-
%riscossione	100,00	#DIV/0!	#DIV/0!

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	273,57	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	273,57	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	273,57	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	#DIV/0!	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono ***aumentate*** di Euro 43.997,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
27		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.008,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	4.008,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	4.080,00	
Residui totali	4.080,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				28
Classificazione delle spese		**2013**	**2014**	**2015**
01 -	Personale	371.255,79	380.032,34	337.403,58
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	16.551,81	14.246,50	13.139,45
03 -	Prestazioni di servizi	491.241,38	459.316,53	441.710,24
04 -	Utilizzo di beni di terzi	635,00	635,00	0,00
05 -	Trasferimenti	19.636,73	25.374,71	38.766,98
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	42.913,93	36.846,27	35.146,17
07 -	Imposte e tasse	26.633,78	27.192,15	24.950,29
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	8.961,47		
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
	Totale spese correnti	**977.829,89**	**943.643,50**	**891.116,71**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	369.793,85	337.403,58
spese incluse nell'int.03		
irap	24.575,75	23.058,62
altre spese incluse		
Totale spese di personale	**394.369,60**	**360.462,20**
spese escluse	1.373,40	5.612,22
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**392.996,20**	**354.849,98**
Spese correnti	**958.391,38**	**891.116,71**
Incidenza % su spese correnti	**41,01%**	**39,82%**

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	269.972,80
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	66.832,30
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	23.058,62
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	598,48
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	**360.462,20**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	5.612,29
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	**5.612,29**

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			32
	2013	***2014***	***2015***
Dipendenti (rapportati ad anno)	11	10	10
spesa per personale	371.255,79	380.032,34	337.403,58
spesa corrente	977.829,89	943.643,50	891.116,71
Costo medio per dipendente	**33.750,53**	**38.003,23**	**33.740,36**
incidenza spesa personale su spesa corrente	37,97%	40,27%	37,86%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA 33			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	42.950,00	38.735,00	38.735,00
Risorse variabili	3.420,00	3.420,00	3.420,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-4.803,00	-9.018,00	-9.018,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**41.567,00**	**33.137,00**	**33.137,00**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,20%	8,72%	8,72%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 17.606,29 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 35.146,17.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,45 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	69.259,58		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	1.000,00		
- altre risorse			
Parziale		*70.259,58*	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	1.783.965,13		
- contributi di altri	21.187,35		
- altri mezzi di terzi			
Parziale		*1.805.152,48*	
Totale risorse			**1.875.412,06**
Impieghi al titolo II della spesa			**1.875.412,06**

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	34.049,75
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	57.608,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	91.657,75

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	46.275,00
Metodo ordinario pieno	
media semplice	
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	0
media dei rapporti	0
media ponderata	0
Importo effettivo accantonato	

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. 37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,75%	3,28%	3,43%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione 38			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	730.947,71	960.465,72	840.284,52
Nuovi prestiti (+)	342.433,48		
Prestiti rimborsati (-)	-112.915,47	-120.181,20	-127.925,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**960.465,72**	**840.284,52**	**712.358,82**
Nr. Abitanti al 31/12	1.639,00	1.639,00	1.575,00
Debito medio per abitante	586,01	512,68	452,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale 39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	42.913,93	36.846,27	35.146,17
Quota capitale	112.915,47	120.181,20	127.925,70
Totale fine anno	**155.829,40**	**157.027,47**	**163.071,87**

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.37 del 04.06.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.19 del 26.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	139.601,65	28.167,86	37.045,60	28.279,27	59.080,35	202.915,68	495.090,41
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	1.371,00						1.371,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	52.436,47	6.002,50	14.017,01	13.459,41	77.090,81	133.665,54	296.671,74
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	193.409,12	34.170,36	51.062,61	41.738,68	136.171,16	336.581,22	793.133,15
Titolo IV	415.926,80			15.000,00	2.656,27	373.646,45	807.229,52
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	415.926,80	0,00	0,00	15.000,00	2.656,27	373.646,45	807.229,52
Titolo VI	3.349,79			13.757,80	13.326,07	24.208,50	54.642,16
Totale Attivi	**612.685,71**	**34.170,36**	**51.062,61**	**70.496,48**	**152.153,50**	**734.436,17**	**1.655.004,83**
PASSIVI							
Titolo I	49.797,37	21.371,31	5.010,45	20.976,82	57.150,50	190.933,37	345.239,82
Titolo II	292.912,11			15.000,00		353.003,43	660.915,54
Titolo IIII							0,00
Titolo IV	4.280,00			3.097,09	4.163,79	27.150,35	38.691,23
Totale Passivi	**346.989,48**	**21.371,31**	**5.010,45**	**39.073,91**	**61.314,29**	**571.087,15**	**1.044.846,59**

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

Lo scrivente, fa rilevare la necessità, per ragioni prudenziali, di considerare sempre indisponibili sull'avanzo di amministrazione le somme necessarie ad assicurare il finanziamento di eventuali partite debitorie che dovessero insorgere.

Per quanto sovra esposto si raccomanda di attenzionare puntualmente e rigorosamente le passività potenziali o probabili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.
Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca di Credito Cooperativo Monte Pruno di Roscigno e Laurino
Economo	Comunale

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

54

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	19.133.000,22	2.350.432,00		21.483.432,22
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	**19.133.000,22**	**2.350.432,00**	**0,00**	**21.483.432,22**
Rimanenze				0,00
Crediti	4.777.200,07	-347.303,55	-2.767.404,69	1.662.491,83
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	182.695,94	-97.216,40		85.479,54
Totale attivo circolante	4.959.896,01	-444.519,95	-2.767.404,69	1.747.971,37
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	**24.092.896,23**	**1.905.912,05**	**-2.767.404,69**	**23.231.403,59**
Conti d'ordine	*3.962.170,31*	*-475.019,94*	*-2.826.234,83*	*660.915,54*
Passivo				
Patrimonio netto	**17.698.548,30**	**128.556,13**	**-66.050,03**	**17.761.054,40**
Conferimenti	**5.131.895,41**	**1.805.152,48**	**-2.541.302,19**	**4.395.745,70**
Debiti di finanziamento	826.054,68	-135.383,14		690.671,54
Debiti di funzionamento	402.529,36	96.417,50	-153.707,04	345.239,82
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	33.868,48	11.169,08	-6.345,43	38.692,13
Totale debiti	**1.262.452,52**	**-27.796,56**	**-160.052,47**	**1.074.603,49**
Ratei e risconti				**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**24.092.896,23**	**1.905.912,05**	**-2.767.404,69**	**23.231.403,59**
Conti d'ordine	*3.962.170,31*	*-475.019,94*	*-2.826.234,83*	*660.915,54*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

L'ente ***non si è dotato*** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: ***esistono / non esistono*** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ***(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);***
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Lo scrivente, dall'analisi e dalle verifiche effettuate, ritiene sostanzialmente attendibili le risultanze della gestione finanziaria nel rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno,,esigibilità dei crediti, salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici.

Il rendiconto della Gestione 2015 risulta:

- coerente con il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- attendibile relativamente ai risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibile nei valori patrimoniali,nei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione dell'Ente, e coerente con le analisi e le valutazioni delle attività e passività potenziali.

Inoltre si ritiene di formulare le seguenti raccomandazioni:

- riduzione dei tempi di controllo delle dichiarazioni e di versamento dei tributi e delle entrate extra tributarie, al fine di emettere tempestivamente gli avvisi di accertamento e poter svolgere più efficacemente le conseguenti attività di recupero dell'evasione e di incasso dei crediti;
- monitorare attentamente eventuali posizioni debitorie, ed in particolare le pratiche inerenti il contenzioso legale onde prevenire passività potenziali o probabili.
- mantenimento di un efficace metodo di monitoraggio degli incassi da proventi dei beni dell'Ente, al fine di stabilirne la congruità e l'aderenza delle mutate condizioni di mercato;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE UNICO
Dott. Antonio Senatore